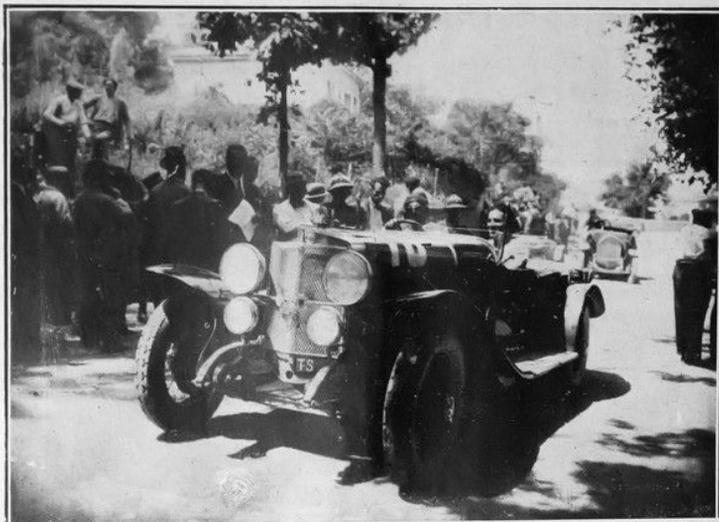


La corsa automobilistica Trieste-Opicina

Fra le gare automobilistiche svoltesi in questo inizio di stagione in Italia, uno dei primi posti è tenuto indubbiamente dalla corsa in salita Trieste-Opicina, organizzata con grande signorilità e con perfetto senso tecnico dai dirigenti dell'Automobile Club di Trieste. Il successo della bellissima manifestazione è stato completo ed è sufficiente il nome del vincitore — Achille Varzi su « Alfa Romeo » — per suffragare la nostra affermazione. Anche dal lato tecnico la Trieste-Opicina, è risultata una prova degna di essere inclusa



Commissione Sportiva e il signor Ercole Poillucci che infaticabilmente si prodigò perchè l'avvenimento riuscisse degno della rinomanza che l'Automobile Club di Trieste gode nel resto del Regno. Non meno meritevoli di lode, per la attivissima e intelligente opera di preparazione sono il segretario generale dell'A.C.T. avv. Gualtiero Levi-Viola e il direttore della Società, Umberto Finzi che è stato l'animatore dell'importante competizione, ed è nella sua instancabile attività, degno di ogni elogio per l'opera che dà a fa-



ne libro d'oro dell'automobilismo italiano. Varzi ha compiuto il percorso alla media di chilometri 84.339.

Non è facile infatti mettere in atto una gara di così alta importanza e responsabilità, i cui elementi preparatori e i fattori necessari allo svolgimento sono numerosissimi e tutti di importanza altissima. Basti pensare all'allestimento del percorso, che ha richiesto studi e lavoro di settimane e all'organizzazione di tutti gli altri servizi, per vedere quanto considerevole sia stato il lavoro svolto da pochi volenterosi membri dell'Automobile Club, primi fra questi l'ing. Marco de Parente, Presidente della



In alto: Un concorrente della categoria turismo in attesa della partenza. — *Al centro a sinistra:* Alcuni dirigenti dell'A. C. Trieste: 1. Conte Dentice Di Frasso, Presidente; 2. Gen. Piccioli, Vice Presidente; 3. Blasinich Bondi, Vice Segretario; Finzi Umberto, Direttore. *A destra:* L'Ufficio dei telefonisti, che ha funzionato magnificamente, al quadrante dei tempi. — *In basso:* La grande tribuna.

vore dello sport automobilistico.

Ma tutti gli sforzi e l'operosità erano dati più che volenterosamente, oltre che da quelli già nominati, dagli altri membri del Consiglio Direttivo e della Commissione Sportiva, veramente con entusiasmo per la buona riuscita della gara.

E i risultati sono tali che non resta difficile pronosticare l'importanza alla quale deve assurgere negli anni prossimi la manifestazione.

Per la cronaca dobbiamo dire che sono risultate bellissime le prove di Strazza su « Lambda » e dell'avv. Emilio Ricchetti che ha guadagnato il titolo di campione sociale dell'A.T.C.